

**ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DELL'OFFERTA  
FORMATIVA IN TEMA DI DIRITTO ALLO STUDIO.**

**ANNI SCOLASTICI 2025-2026 / 2026-2027 / 2027-2028**

**Visti:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 3, 5, 9, 33 e 34;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relativa alle Scuole di ogni ordine e grado";
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali, artt. 138 e 139";
- la legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni per il diritto allo studio e all'istruzione";
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione, a norma dell'art. 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, concernente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622;

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti."
- Il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107."
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**Considerato che** lo Stato ha competenza esclusiva per la legislazione in materia di norme generali sull'istruzione e per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale e altresì che l'istruzione, fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione dell'istruzione e della formazione professionale, è materia di legislazione concorrente, cui spetta alla Regione la potestà legislativa, ad esclusione della determinazione dei principi fondamentali;

**Visti altresì:**

- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia";
- la legge regionale 26 maggio 2017, n. 15 "Legge di semplificazione 2017";
- lo Statuto del Comune di Gallarate;

**Valutata la competenza** della Giunta Comunale in quanto i Documenti di programmazione finanziaria dell'Ente contengono gli importi stanziati per il Diritto allo Studio con la relativa analitica descrizione delle destinazioni;

**PREMESSO**

- Che, a seguito del Piano di Dimensionamento Regionale vigente, dell'autonomia e della personalità giuridica conferite, sono presenti in Città i seguenti Istituti Comprensivi con specificate le scuole di riferimento:

**ISTITUTO COMPRENSIVO DANTE:**

- ✓ Infanzia "M. Ventre", Via Gramsci 88;
- ✓ Infanzia "Sorella Agazzi", Via Sciesa 25;
- ✓ Infanzia "G. Rodari", Via Rusnati 5;
- ✓ Primaria Centro "D. Alighieri", Via Seprio 2;
- ✓ Primaria Ronchi "L. da Vinci", Via P. Lega 49;
- ✓ Primaria Moriggia "Don Milani", Via Gasparotto 2;

- ✓ Secondaria 1° grado Majno, Via Palestro 2;

### **ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI"**

- ✓ Infanzia "B. Munari", Via Col di Lana 13; (da I.C. De Amicis)
- ✓ Infanzia "F. Baracca", P.zza Don Labria n.1;
- ✓ Infanzia "C. Collodi", Via Pradisera;
- ✓ Primaria "G. Marconi", Via Gulli 2;
- ✓ Primaria "Cavour", Via Liberazione 21;
- ✓ Primaria "G. Mazzini", Via del Lavoro 25
- ✓ Primaria "S. Pellico", Via Col di Lana 13; (da I.C. De Amicis)
- ✓ Secondaria 1° grado Ponti , Via Confalonieri 27
- ✓ Secondaria 1° grado P. lega, Via Tommaseo 2 (succursale); (da I.C. De Amicis)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CARDANO – P. LEGA",**

- ✓ Infanzia "Leo Lionni", Via Eritrea 1; (da I.C. De Amicis)
- ✓ Infanzia "M. Teresa di Calcutta", Via Madonna in Campagna 3;
- ✓ Infanzia "S. Francesco d'Assisi", Via Tenca n. 19;
- ✓ Primaria Arnate "C. Battisti", Via Priv. Bellora 1;
- ✓ Primaria Madonna in Campagna "A. Manzoni", Via Madonna in Campagna 5;
- ✓ Primaria Sciarè "De Amicis", Via Somalia 2; (da I.C. De Amicis)
- ✓ Secondaria 1° grado G. Cardano, Via Tiro a Segno 3 (succursale);
- ✓ Secondaria 1° grado G. Cardano, Via Checchi 8;

- Che permangono in capo agli Enti Locali le funzioni amministrative inerenti i servizi di assistenza scolastica, ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- Che, a seguito del decentramento delle competenze trasferite dallo Stato agli Enti locali, sono state trasferite a questi ultimi le competenze relative all'organizzazione della rete scolastica;
- Che le istituzioni scolastiche, singolarmente o collegate in rete, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengono conto delle esigenze del contesto educativo, culturale, sociale ed economico del territorio comunale a favore dei propri alunni, coordinandosi con le iniziative promosse dal Comune di Gallarate a favore della popolazione giovanile e adulta;

### **CONSIDERATO**

- Che la scuola si riconosce nella Comunità Gallaratese come soggetto che interagisce con tutte le istituzioni pubbliche, con altre agenzie formative e con i soggetti d'impresa;
- Che a tal fine risulta opportuno sottoscrivere un'intesa per favorire lo svolgimento delle necessarie relazioni da realizzarsi a livello locale tra gli Istituti sopraindicati ed il Comune di Gallarate, al fine di individuare i servizi necessari e le occorrenti risorse;

## **LE PARTI CONVENGONO SU QUANTO DI SEGUITO ARTICOLATO**

### **Art. 1 – FINALITA' DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

Con l'adozione del Protocollo d'Intesa il Comune di Gallarate e gli Istituti Comprensivi:

- DANTE
- PONTI
- G. CARDANO

Intendono individuare tra le parti le responsabilità, le competenze, le modalità di funzionamento e le risorse finanziarie, strumentali, strutturali ed umane per promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico sul territorio cittadino.

Il Protocollo d'intesa, ferme restando tra le parti le reciproche competenze che derivano dalla normativa statale e regionale, si richiama ai principi della responsabilità, della sussidiarietà e della buona amministrazione, nell'interesse del cittadino e, in particolare, degli alunni e delle loro famiglie.

### **Art. 2 – AUTONOMIA SCOLASTICA**

Il principio dell'autonomia scolastica è riferito ai contenuti di cui alla legge 15 marzo 1997, n. 59 ed al Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, contenenti le disposizioni per la Riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa. Si richiama in particolare l'art. 21 della legge n. 59/97 riguardante l'autonomia delle istituzioni scolastiche, i cui principi generali sono quelli dell'efficienza, dell'efficacia, della flessibilità e della diversificazione del servizio scolastico, dell'integrazione e del miglior utilizzo delle risorse e delle strutture.

### **Art. 3 – SETTORI COMUNALI COMPETENTI**

Il Settore SERVIZI ALLA PERSONA è referente per ciò che riguarda la segnalazione di situazioni di disagio scolastico e/o familiare.

Il Settore FINANZIARIO, TRIBUTI, FUNDRAISING, LOGISTICA E CONTRATTI è competente per quel che riguarda l'architettura informatica generale delle scuole, i rapporti tributari, l'erogazione dei contributi per l'acquisto dei materiali per la pulizia e l'igiene e gli sgomberi di materiale obsoleto o rovinato ed inutilizzabile.

Il Settore LL.PP. E PATRIMONIO è referente per tutti gli aspetti tecnici: manutenzione degli edifici scolastici, attrezzature, utenze ed adempimenti previsti dal Decreto n. 81/2008.

Il Settore SCUOLA, CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO è competente ad assicurare i rapporti gestionali ed organizzativi con gli Istituti Comprensivi, nonché a fornire ogni

necessaria informazione per garantire le attività ed i servizi scolastici erogati dal Comune. È competente altresì rispetto agli acquisti degli arredi scolastici.

#### **Art. 4 – TAVOLO COMUNALE DI MONITORAGGIO IN MATERIA DI ISTRUZIONE**

Presso il Comune di Gallarate è operativo il Tavolo Comunale di Monitoraggio in materia di Servizi Educativi.

Esso è strumento di partecipazione e di proposta, nonché organo consultivo rispetto ai temi delle attività educative, scolastiche e del diritto allo studio. Ai lavori del Tavolo partecipano l'Assessore alle attività formative, che la presiede e che ha il compito di convocarlo e di redigere l'ordine del giorno, il Dirigente del Settore SCUOLA, CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO e/o suoi delegati ed i Dirigenti degli Istituti Comprensivi cittadini.

Ad essa sono invitati a partecipare altri Assessori e Dirigenti Pubblici o altri Enti o soggetti, a seconda dei temi previsti nell'ordine del giorno.

#### **Art. 5 – PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale degli Istituti Scolastici che esplicitano la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Esso è adottato con cadenza triennale e aggiornato annualmente.

Il PTOF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studio e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, anche tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta di altre agenzie formative. Attraverso il PTOF l'autonomia scolastica costruisce le condizioni giuridiche, organizzative, professionali e di relazione per rendere flessibile l'attività educativa e per migliorarne in questo modo l'efficacia.

Il PTOF è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, alla luce delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi comunali e dalle associazioni dei Genitori. Il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Per la redazione del PTOF gli Istituti attivano i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Gli Istituti, individuati gli obiettivi formativi e gli strumenti per raggiungerli, definiscono anche le procedure di autovalutazione e di verifica, indicando tempi, criteri e modalità di tali azioni, ai fini della successiva attività di monitoraggio interna ed esterna.

Nell'elaborazione del PTOF gli Istituti si richiamano al presente protocollo d'intesa ed alle proposte ad esso ispirate che il Comune di Gallarate intenda esprimere.

## **Art. 6 – CARTE DEI SERVIZI COMUNALI E INFORMATIVE COMUNALI**

Il Comune di Gallarate predispone Carte dei Servizi / informative relative all'organizzazione, gestione, modalità di funzionamento e costi dei servizi erogati direttamente dall'Ente (mensa, pre e post scuola).

## **Art. 7 – CALENDARIO ED ORARIO SCOLASTICO**

Nel rispetto dell'autonomia scolastica è competenza del Consiglio d'Istituto adottare il calendario scolastico nazionale e regionale, in accordo con l'Ente Locale che deve predisporre i servizi essenziali, tra cui quelli di mensa, pre e post scuola, assistenza educativa alle persone diversamente abili ed ogni altra attività necessaria al buon funzionamento delle strutture scolastiche e alla programmazione degli interventi di manutenzione.

L'orario scolastico e l'articolazione della settimana delle scuole sono di competenza degli Istituti, ma devono preventivamente essere concordati con il Comune al fine di verificarne la praticabilità, la rispondenza con le risorse economiche ed umane per i servizi in convenzione, in particolare per ciò che concerne i servizi previsti dalle norme per il diritto allo studio.

Gli Istituti ed il Comune concorderanno le modalità di informazione all'utenza in merito agli orari e ai calendari scolastici adottati.

## **Art. 8 – ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO**

Il Comune di Gallarate, richiamata la normativa nazionale e regionale, garantisce, nel pieno rispetto dei principi di inclusione sociale, i servizi e le prestazioni previste dal Piano per il Diritto allo Studio, come declinate nella presente intesa e nelle Deliberazioni assunte dall'Amministrazione Comunale:

- Servizio di Refezione Scolastica;
- Servizio di assistenza ad alunni con disabilità;
- Servizio di pre e post scuola.

Gli Istituti si impegnano a segnalare ai competenti uffici comunali ogni situazione di diritto o di eventuale precarietà e/o disagio degli alunni o delle loro famiglie per accedere alle prestazioni erogate dall'Amministrazione Comunale o da altri Enti, ai sensi della normativa in tema di Diritto allo Studio.

## **Art. 9 – SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

Il Comune di Gallarate provvede tramite affidamento del servizio e della cucina di proprietà comunale a terzi, all'erogazione del servizio di refezione scolastica a favore degli alunni e del personale docente statale. Il Comune assicura il rispetto della

normativa vigente: prescrizioni, procedure operative, certificazioni sanitarie ed altri adempimenti necessari a garantire sicurezza alimentare.

La ditta incaricata provvede alla preparazione ed al trasporto presso i singoli plessi scolastici dei pasti per gli alunni e per il personale della scuola avente diritto, nonché alla fornitura delle stoviglie e del materiale accessorio alla gestione della mensa, nonché alle sottoelencate competenze:

- Preparazione, trasporto e ricevimento dei pasti;
- Predisposizione del refettorio o di eventuali altri locali adibiti al consumo dei pasti;
- Preparazione dei tavoli per i pasti;
- Scodellamento e distribuzione dei pasti;
- Pulizia e riordino degli arredi dopo i pasti;
- Pulizia dei locali adibiti a refettorio;
- Lavaggio e riordino delle stoviglie;
- Pulizia della zona di porzionatura pasti.

Nel caso di indisponibilità momentanea dei refettori, dietro valutazione e approvazione del Comune, è possibile svolgere il servizio nelle aule; in questo caso la ditta provvederà a:

- Sanificare le superfici di consumo del pasto nelle aule prima e dopo il servizio mensa;
- Pulire a secco il pavimento dallo sporco grossolano nelle aule al termine del servizio.

Sono invece competenza degli Istituti:

- La comunicazione giornaliera all'ufficio Scuola del numero e della tipologia dei pasti necessari, secondo le modalità organizzative concordate e con particolare attenzione alla prenotazione delle diete;
- La vigilanza e l'assistenza agli alunni durante la consumazione del pasto.

Si rimanda ad apposito protocollo sottoscritto tra le parti per quanto concerne ulteriori specifiche circa i compiti del personale scolastico e del personale della ditta gestore dell'appalto, in caso di necessità.

## **Art. 10 – SERVIZIO DI ASSISTENZA AD ALUNNI IN DISABILITA'**

L'Istituto designa annualmente i componenti del Gruppo di Lavoro sulla disabilità, operativo per l'anno scolastico.

L'attività di assistenza agli alunni con disabilità, di competenza della scuola, è assicurata dal Personale Ausiliario degli Istituti, secondo quanto previsto dal mansionario corrispondente al profilo professionale di Collaboratore Scolastico.

Restano invece di competenza del Comune i compiti di assistenza "ad personam", da attuarsi con personale qualificato nelle attività di integrazione scolastica previste dalla programmazione.

Al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalla Legge 05/02/1992 n. 104 e il coordinamento degli interventi svolti dal Comune a favore delle persone con disabilità

sono previsti incontri mensili tra i Responsabili del Comune, i Referenti degli Istituti Scolastici ed il Coordinatore del servizio di assistenza scolastica.

#### **Art. 11 – SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA**

Il Comune di Gallarate organizza, ove richiesto e se possibile, i servizi di pre e post scuola per la scuola primaria destinati agli alunni i cui genitori hanno necessità di anticipare o posticipare l'ingresso dei figli negli istituti scolastici.

I servizi di pre-scuola e post-scuola consistono in attività di sorveglianza e custodia, da svolgere in appositi spazi all'interno degli istituti cittadini, con la messa a disposizione dei bambini di materiali e giochi da utilizzare durante il servizio.

Il personale adibito a tale servizio provvede all'apertura e alla chiusura della scuola per il riaffido degli utenti ai genitori.

Tale compito non potrà essere delegato al personale ausiliario degli istituti scolastici in quanto impegnati nella pulizia dei locali.

La pulizia degli spazi utilizzati prima e dopo i servizi sarà in carico agli Istituti Scolastici.

Gli Istituti organizzano autonomamente il servizio di post scuola nelle scuole dell'infanzia.

Il servizio pre-scuola Infanzia viene assicurato con personale dipendente dall'Istituto scolastico nella fascia oraria dalle ore 7.30 alle ore 8.00 nei giorni di attività previsti dal calendario scolastico regionale; il riparto del contributo comunale avviene, con riferimento alle quote già riscosse dall'Amministrazione Comunale per l'iscrizione al servizio sulla base del numero di utenti iscritti al servizio per singola scuola dell'infanzia.

#### **Art. 12 – ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA DEGLI ALUNNI**

È compito degli Istituti, tramite il loro personale, garantire la sorveglianza degli alunni nel periodo intercorrente tra la fine dell'attività didattica ed il rientro a casa, in caso di ritardo non previsto dei familiari.

È invece compito del Comune, per il tramite del gestore incaricato del servizio, la custodia dei soli alunni che risultino iscritti al pre e post scuola.

#### **Art. 13 – UTILIZZO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E DELLE ATTREZZATURE**

Il Comune di Gallarate e gli Istituti Scolastici concordano le aperture delle scuole in orario extrascolastico e durante i normali periodi di interruzione dell'attività didattica, allo scopo di favorire lo sviluppo di attività educative, sportive, culturali, sociali o civili, promosse direttamente o da Enti e Associazioni territoriali nei confronti della cittadinanza.

Le parti concordano che nei giorni di attività scolastica, quindi dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00, gli edifici sono affidati e gestiti dal Dirigente Scolastico di riferimento per l'effettuazione dell'attività didattica e di tutte le altre attività dallo stesso ritenute utili, complementari, sussidiarie e di supporto.

La tariffa comunale per l'uso di locali scolastici non si applica agli utilizzi di cui sopra decisi dal Dirigente Scolastico. In tali orari le eventuali richieste di uso di locali da parte di terzi vanno indirizzate al Dirigente Scolastico direttamente: il Dirigente informerà periodicamente il Comune dell'utilizzazione straordinaria dei locali.

Per altre iniziative attinenti all'attività scolastica oltre tale orario, l'utilizzo può essere gratuito previa autorizzazione dell'Istituto.

Restano escluse dalle presenti disposizioni le palestre che entrano nella gestione dell'Ente locale già a partire dalle ore 16.30.

#### **ART. 14 – PALESTRE**

Le scuole cittadine primarie e secondarie di primo grado sono dotate quasi tutte di una o più palestre nelle immediate vicinanze. Tuttavia, laddove sussistano esigenze didattiche che necessitino di spazi supplementari, l'Amministrazione, per il tramite del Settore LL.PP e servizi al territorio, provvede ad opportuni convenzionamenti per l'utilizzo di spazi supplementari per attività motoria, presso altre strutture pubbliche o private. Tali spazi dovranno garantire idoneità alle esigenze scolastiche ed essere di pubblico utilizzo.

La priorità nell'utilizzo di tali impianti sportivi è degli istituti scolastici al fine di svolgervi le lezioni di educazione motoria, parte integrante della programmazione didattica.

Nel periodo intercorrente tra la fine delle lezioni e la ripresa delle stesse nella giornata successiva, le palestre possono essere utilizzate dal Comune direttamente o indirettamente al fine di promuovere le attività di movimento e di benessere nei confronti dell'intera cittadinanza. Qualora il Comune conceda in locazione, nell'arco temporale sopra definito, le palestre a Società Sportive, le stesse definiranno con il Comune le modalità di pulizia al termine di ogni utilizzo, con assunzione di responsabilità in caso di inadempimento.

#### **Art. 15 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA**

Il Comune di Gallarate è titolare degli interventi di manutenzione ordinaria a carico degli stabili adibiti alle attività scolastiche. Gli interventi possono essere realizzati da personale comunale o affidati a terzi, con modalità organizzative tali da non ostacolare lo svolgimento dell'attività didattica.

Il personale comunale o di ditte terze, nell'ingresso agli edifici scolastici durante gli orari di funzionamento degli stessi è tenuto al rispetto di quanto contenuto nei piani di sicurezza, anche legati all'appalto e delle ulteriori indicazioni definite dalle istituzioni scolastiche.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 23/96, gli Enti territoriali possono delegare alle singole istituzioni scolastiche, su loro richiesta, funzioni relative alla manutenzione ordinaria degli edifici destinati ad uso scolastico.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Al termine degli stessi è a carico dell'Amministrazione Comunale il ripristino straordinario dello stato di pulizia degli ambienti.

#### **Art. 16 – ARREDI, ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI**

Il Comune di Gallarate, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio, predispone gli acquisti e le forniture di arredi ed attrezzature necessari ad assicurare il normale funzionamento delle attività scolastiche.

Annualmente l'Istituto predispone un elenco delle richieste da consegnare entro il mese di marzo all'ufficio scuola.

Il materiale consegnato è inventariato ed è di proprietà dell'Amministrazione comunale, che lo affida in comodato d'uso agli Istituti, che ne rispondono in caso di danneggiamento o di utilizzo improprio.

Con cadenza periodica il Settore FINANZIARIO, TRIBUTI, FUNDRAISING, LOGISTICA E CONTRATTI provvederà allo smaltimento degli arredi di proprietà comunale suindicati che dovessero risultare deteriorati.

Il materiale didattico e/o altro materiale di proprietà degli Istituti comprensivi da dismettere dovrà essere smaltito a carico dei medesimi.

#### **Art. 17 – UTENZE**

Sono di competenza del Comune di Gallarate tutte le spese relative all'allacciamento, alla manutenzione e alla gestione degli impianti di riscaldamento, elettrici, idraulici, nonché il pagamento dei rispettivi consumi.

#### **Art. 18 – CUSTODIA DEI LOCALI, DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE**

Gli Istituti si impegnano, tramite il loro personale, ad assicurare il corretto utilizzo e la salvaguardia da uso improprio dei locali e del loro contenuto.

#### **Art. 19- DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

Le operazioni di dimensionamento scolastico, da presentare all'Amministrazione Provinciale di competenza per l'emissione del parere, sono oggetto di analisi e valutazione da parte del Comune e degli Istituti per l'adozione della Delibera Comunale

e per l'espressione del parere da parte degli Organi Collegiali, per quanto di competenza di ciascun ente.

#### **Art. 20 – SERVIZI PER ALUNNI NON RESIDENTI**

Il Comune di Gallarate individua le tipologie di servizi scolastici che richiedono una compartecipazione di spese da parte dell'utenza non residente diversa da quella applicata ai cittadini gallaratesi, al fine di non gravare sulla comunità cittadina.

#### **Art. 21 – SERVIZI IN RETE**

Il Comune di Gallarate promuove, in collaborazione con gli Istituti, iniziative di collegamento, collaborazione, orientamento e di integrazione con servizi territoriali, quali:

- L'Hub Istituti Culturali (HIC) composto dalla Biblioteca Civica Luigi Majno, dall'Ufficio Cultura del Comune, dalla Fondazione Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Silvio Zanella e dal Conservatorio di Musica Giacomo Puccini;
- Il Servizio InformaGiovani;
- I Teatri Cittadini;
- Le Associazioni locali di promozione sportiva, sociale, culturale, scientifica ed ecologica;
- Le Agenzie che curano iniziative di gemellaggio, solidarietà e scambi culturali;
- Gli Enti preposti allo svolgimento di attività educative.

Gli Istituti assicurano il massimo impegno per la comunicazione al corpo docente, agli studenti ed alle loro famiglie delle iniziative organizzate o patrocinate dal Comune di Gallarate.

#### **Art. 22 – TRASFERIMENTI PER ASSICURARE IL DIRITTO ALLO STUDIO**

Il Comune di Gallarate assicura agli Istituti Scolastici il trasferimento di contributi tesi ad assicurare il diritto allo studio a tutti gli studenti frequentanti le scuole dell'infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado cittadini.

Allo scopo prevede nei bilanci comunali specifici importi per ciascun anno solare:

|                                                         |                                                                                                          |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Funzioni miste                                          | Ripartiti sulla base dei numeri degli alunni iscritti in ciascun Istituto al 31/12 dell'anno precedente. |
| Prescuola Materna                                       | Ripartiti sulla base degli iscritti e delle relative quote versate.                                      |
| Materiali di Pulizia, Cancelleria, Toner e Consumabili. | Ripartiti sulla base dei numeri degli alunni iscritti in ciascun Istituto al 31/12 dell'anno precedente. |

|                                                                                                |                                                                                                             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Diritto allo Studio - Programmi di Innovazione Didattica                                       | Ripartiti sulla base dei numeri degli alunni iscritti in ciascun Istituto al 31/12 dell'anno precedente.    |
| Attività Sportive                                                                              | Ripartiti sulla base dei numeri degli alunni iscritti in ciascun Istituto al 31/12 dell'anno precedente.    |
| Attività Culturali in partnership con i servizi in rete, all'interno della Città di Gallarate. | Ripartiti sulla base dei numeri degli alunni iscritti in ciascun Istituto al 30/09 di ogni anno scolastico. |

Gli Istituti scolastici potranno operare con i fondi trasferiti dall'Amministrazione Comunale entro i limiti degli stanziamenti assegnati.

L'Amministrazione si riserva di poter intervenire a integrazione dei fondi solo in casi di eventi eccezionali ed imprevedibili, secondo le disponibilità di bilancio.

Si specifica che ciascun Dirigente potrà decidere di utilizzare, dietro presentazione di una comunicazione scritta all'ufficio scuola, eventuali residui dei contributi stanziati per altre finalità inerenti al Piano Diritto allo Studio per la realizzazione delle attività previste nel PTOF.

Le somme stanziare saranno erogate agli Istituti secondo le seguenti scadenze:

- la 1° rata entro il 30.11, per un importo pari al 50% del contributo;
- la 2° rata entro il 31.05, per un importo pari al 50% del contributo;

Per l'erogazione della prima rata ciascun istituto dovrà trasmettere all'ufficio scuola entro il 31 Ottobre la rendicontazione del contributo relativo all'anno solare precedente; in assenza di tale documentazione non si potrà garantire l'erogazione della stessa entro il 30.11.

Per quanto concerne le funzioni miste, di cui all'Accordo sottoscritto in data 12.09.2000 tra Ministero Pubblica Istruzione – Anci – Unione Province d'Italia e Organizzazioni Sindacali, gli Istituti scolastici provvederanno a mezzo del proprio personale allo svolgimento del servizio. L'Amministrazione Comunale provvederà al rimborso nella misura di € 12.000,00 per gli Istituti comprensivi, da ripartire in proporzione al numero di alunni iscritti in ciascun Istituto alla data del 31.12 dell'anno precedente.

L'ufficio scuola provvederà a svolgere i controlli sulle spese sostenute e sulle attività effettivamente svolte.

Le attività per l'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri sono oggetto di specifico accordo.

### **Art. 23 – INIZIATIVE IN CONTINUITÀ CON I SERVIZI EDUCATIVI**

Gli Istituti si impegnano a collaborare con i servizi comunali, paritari e privati del Coordinamento Pedagogico Territoriale al fine di creare le condizioni ottimali per la continuità educativa e per la predisposizione dei servizi di accoglienza e inserimento nelle scuole d'Infanzia e nelle scuole primarie.

## **Art. 24 – ASSICURAZIONI**

Il Comune, con apposite determinazioni dirigenziali, stipula idonee assicurazioni per i danni relativi agli immobili di proprietà comunale derivanti da furto, incendio e altri sinistri, responsabilità civile verso terzi.

## **Articolo 25 – VALIDITÀ E DURATA DEL PROTOCOLLO**

Il presente protocollo d'intesa ha validità per gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028.

### **Per il Comune di Gallarate:**

IL DIRIGENTE SETTORE SCUOLA, CULTURA,  
SPORT E TEMPO LIBERO

IL DIRIGENTE SETTORE LLPP E PATRIMONIO  
(limitatamente agli artt. 3-14-15-16)

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO, TRIBUTI, FUNDRAISING, LOGISTICA E  
CONTRATTI  
(limitatamente agli artt. 3-16-24)

### **Per gli Istituti Scolastici:**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
ISTITUTO COMP. "Dante"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
ISTITUTO COMP. "Ponti"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
ISTITUTO COMP. "G. Cardano"

**Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.**